

# Gli scontri a Città del Guatemala



CITTA' DEL GUATEMALA — Il Guatemala è sotto i rigori della legge marziale e della stata d'assedio proclamati giovedì scorso dal governo nel tentativo di far fronte all'ondata di proteste contro la miseria e la disoccupazione e alle manifestazioni contro il dominio economico straniero. Ma nonostante lo stato d'assedio, anche nella giornata di ieri si sono avute manifestazioni popolari. Sabato sera la polizia è intervenuta contro un gruppo di studenti che manifestavano la loro solidarietà e simpatia col governo popolare di Cuba. (Nella telefoto: tre poliziotti armati di fucile mitra, cacciatori sparano contro i dimostranti le cui figure si intravedono sullo sfondo)

## Si estende la repressione colonialista

### 180 militanti africani arrestati in Rhodesia

Scolto dalla truppa un corteo a Bulawayo

BULAWAYO (Rhodesia Meridionale). 24. — Dimostranti negri hanno effettuato oggi manifestazioni a Bulawayo contro il divieto di un comizio del Partito Nazionale democratico. Gli agenti hanno lanciato bombe lacrimogene e sono intervenute pure truppe in assetto di guerra. Almeno un europeo è rimasto ferito, in maniera lieve. Si ignora se vi siano state vittime fra gli africani.

In una conferenza stampa tenuta a Londra, Joshu Nkomo, incaricato delle relazioni estere in seno al Partito Nazionale Democratico della Rhodesia meridionale ed ex presidente generale del recente congresso nazionale africano, ha detto oggi che si propone di chiedere al primo ministro inglese Macmillan l'immediata sospensione della costituzione della Rhodesia meridionale e la creazione di una commissione di inchiesta. Nkomo ha rilevato che farà presente a Macmillan che se ciò non sarà fatto, si potrebbe avere spargimento di sangue: «Il Congo dovrebbe costituire un avvertimento per il governo britannico. La stessa cosa può accadere nella Rhodesia meridionale». Nkomo ha detto che dallo scorso martedì oltre 180 membri del Partito Nazionale Democratico, che conta 76.000 aderenti, sono stati arrestati. Il ministro del primo ministro della Rhodesia meridionale, e che «la situazione è grave: qualcosa deve essere fatto, e alla svelta».

**Aggredito dai razzisti il Commissario del Ghana a Londra**

LONDRA, 24. — Una teppistica aggressione razzista, con ogni probabilità organizzata dai fascisti di Mosley, è stata commessa a Londra ai danni dell'alto commissario del Ghana in Gran Bretagna, Edward Asafuagye. L'aggressione è stata compiuta ieri sera nei pressi dell'albergo Ritz.

Il rappresentante del Ghana presso il governo inglese si era recato a rendere omaggio, nell'hotel londinese, al primo ministro del Congo, Patrice Lumumba, il quale ha assistito ieri nella capitale britannica durante il suo viaggio da Leopoldville a New York.

Edward Asafuagye era appena uscito dal Ritz quando è stato aggredito da un giovane robusto che lo ha malmenato; poco distanti si trovavano un gruppo di fascisti che recavano cartelli con slogan razzisti. La sparuta manifestazione era stata organizzata dai gruppi ultrarazzisti e fascisti in occasione della breve visita londinese del capo della giovane Repubblica africana del Congo.

L'energico ha colpito più volte il rappresentante ghanese mentre la teppa con i cartelli lo incitava. Edward Asafuagye ha cercato di difendersi riuscendo a respingere l'aggressore. Quando la teppista è intervenuta il rappresentante dell'alto commissariato del Ghana a Londra, Abraham Kofi, ha dichiarato che intendeva protestare duramente presso il segretario per gli affari del Commonwealth.

La polizia ha successivamente

## Il dramma di un intellettuale del mondo borghese nell'interessante film polacco «Stanza comune»

E' questa la migliore opera finora presentata - L'inglese «La lega dei gentiluomini», abbastanza divertente - E' stato invece fischiato il piatto film italiano «L'assegno».

(Nostro servizio particolare)

LOCARNO, 24. — Il Festival cinematografico di Locarno ha ormai già chiamato in causa varie nazioni, quali la Svizzera, la Germania Occidentale, l'Inghilterra, l'Italia e la Polonia. Di quest'ultima è stato presentato nel pomeriggio di venerdì il film intitolato «Stanza comune», di gran lunga il miglior film programmato, fin qui. Il lavoro è diretto da Y. Has, che è lo stesso regista di «Gli addii», uno dei due lavori con il quale l'anno scorso la Polonia si era fatta rappresentare al Festival di Locarno. Ha, anche questa volta, ha potuto contare sull'interessante troupe di giovani denominata «Kamera». Il dramma, di stanza comune, si accenta sostanzialmente attorno alla situazione tipica dell'intellettuale borghese (e la trama è ambientata attorno al 25, in una città polacca) che è quella condizionata da una tragica frattura, da una parte con il progresso storico, e dall'altra con la sua stessa classe, verso la quale egli assume talvolta un atteggiamento critico, ma dalla quale è alla fine determinato e imbrigliato.

Le possibilità offerte al regista sono state varie e molteplici, prima di tutto quella di trattare il problema nei suoi vari aspetti, a seconda del temperamento e della esperienza dell'artista e dell'intellettuale in genere. Torquato, per tanto, vari esempi di intellettuale borghese: c'è il tuberculoso, che vuol essere utile alla umanità, affrendo, in un consolatorio, l'intellettuale socialmente isolato, demoralizzato perché non può

pubblicare il frutto della sua attività letteraria, il Don Giovanni senza eccessiva fortuna, che si compunge della propria rottura e si diserte di creare un'opera, per un attimo, quasi una mutazione, crede; infine, un altro, che vive, togliendo ogni vera speranza, impedisce scaturiti reali, per un senso, anche il sopravvivo. Il regista ha voluto esasperare la situazione, inquadrando il dramma nello stesso ambiente, quasi in una stanza comune, portando la tragedia di ciascuno a relazione dell'altro, ma non facendo diventare, nella esistenza di ciascuno, tragedia collettiva. Alla fine il tuberculoso morirà, mentre il Don Giovanni si chiederà: «La morte? E tutto?».

Lo sviluppo del dramma si compirà attraverso una susseguenza di situazioni, anche se non sempre di gusto realista, talvolta di sapore letterario, non prive di compiacimenti intellettualistici. Pur essendo un estraneo di una società decadente, il tuberculoso si è scelto di cultura, in una atmosfera decadente, in cui che e si pensa di veder comparso in quella mancanza di un approfondito rapporto tra il mondo intellettuale borghese e quella figura di giovane, che lo ha trovato la speranza, quella di una vita, nel mondo della realtà, ossia nell'impegno della lotta concreta, per un futuro migliore. E i realizzatori si sono lasciati sfuggire un enorme campo di esplorazione, da cui avrebbero potuto trarre una più attuale per lo sviluppo della trama. Ciò che avrebbe poi imposto al film uno stile più realista, anche perché la realtà sociale, qui implicita e legata per la tragedia di ciascuno, è stata, in un suo maggior approfondimento, soprattutto un più rigoroso inquadramento dei personaggi della stessa.

## In seguito a un tragico incidente di gara

### Un morto e sette feriti al circuito di Salerno

La vittima è un pilota olandese — La corsa, ritenuta pericolosa è stata autorizzata all'ultimo momento dal CSAI



SALERNO — Il pilota olandese Blanc fotografato subito prima della partenza della corsa che doveva esser fatale

SALERNO, 24. — Un pilota olandese, sette spettatori ricoverati nelle corsie degli Ospedali Riuniti, tra i quali un bambino di 9 anni in condizioni disperate: questo il triste bilancio di un circuito automobilistico che nessuno più voleva perché troppo pericoloso.

La corsa era stata tolta dal calendario delle gare di quest'anno, dalla Commissione sportiva dell'Automobil-Club Italiano, e solo le beghe dei gerarchetti democristiani e fascisti che fanno il bello e cattivo tempo all'Automobile-Club locale, avevano permesso di strappare una autorizzazione in extremis.

L'incidente si è verificato nello svolgimento della seconda batteria. Il concorrente olandese Johan Blanc aveva preso decisamente la testa. Al terzo o quarto giro,

all'altezza del Palazzo delle Poste egli veniva stretto tra le macchine dei concorrenti Davis Colin e Lappi; nella collisione perdeva il tubo di scappamento e del tempo prezioso, passando così all'ottavo posto. Nell'intento di guadagnare il terreno perduto l'olandese girava due volte su se stessa, andava ad abbattearsi sulle transenne incendiandosi; il pilota veniva estratto cadavere, sette persone tra il pubblico restavano ferite.

Il nome vero del pilota deceduto è Sorgheloo Saevener, di nazionalità olandese. Il Saevener correva con una macchina di scuderia belga e sotto il nome di Jean Blanc.

VERBANIA, 24. — Due giovani della Val Trompia, inghiottiti dal Po a Guastalla, quattanta di compagnia di lavoro, sono annegati presso la

foce del torrente San Benigno, alle porte di Intra. Guardando sul luogo con gli occhi scuri, di una ditta di Luzzignano Val Trompia, ed il giovane Antonio Paoletti, ed il giovane Armando Bazzani, malgrado il mare fosse agitato, si sono gettati in acqua, ma dopo poche bracciate entrambi sono scomparsi sott'acqua, senza che alcun altro potesse soccorrerli.

REGGIO EMILIA, 24. — Un operaio di 28 anni, libero Spezzani di Reggio Emilia e annegato nel Po a Guastalla, mentre assieme al cognato Silvestro di 27 anni, anche di

Reggio, prendeva un bagno. Il 28enne, annegato dal momento che si era gettato in acqua per salvare il cognato, è stato recuperato poco dopo.

TORINO, 24. — Il ventenne Giorgio Toppino, residente a Torino, è annegato nel fiume Po, dove si era recato per prendere un bagno.

## L'alienazione di aziende statali ai privati

### La Breda di Porto Marghera ceduta al monopolio FIAT?

Il gruppo torinese costruirà proprie navi nel grande cantiere veneziano

VENEZIA, 24. — Il cantiere navale Breda di Porto Marghera, azienda a partecipazione statale, sta per essere ceduto alla FIAT? La notizia circola da tempo negli ambienti della Camera di commercio e dell'Unione industriali di Venezia, ed è data ormai per sicura. Con ciò, verrebbe portata a compimento una nuova cessione di un patrimonio industriale dello Stato.

Il cantiere di Porto Marghera è una delle aziende risultanti dallo smembramento del complesso Breda, passato dopo la guerra sotto controllo finanziario statale, prima attraverso il PIM poi attraverso l'IRI. Di questo gruppo fanno parte la Breda elettromeccanica, l'Isotta Fraschini, la Breda ferroviaria, la Breda Fucine, la Breda siderurgica, la Breda meccanica, la Breda meccanica romana, le Nuove Reggiane. La riorganizzazione del complesso ha già portato a varie liquidazioni e chiusure. Lo smembramento sembrava ora completato, e in questo quadro era dato per certo che il cantiere di Porto Marghera sarebbe stato trasferito

ad un altro grande gruppo cantieristico statale, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico (CRDA), che appartengono all'IRI.

Adesso invece sembra che si prevalga l'intenzione di cedere il cantiere alla FIAT. Il monopolio torinese vi costruirebbe navi, destinate per lo più al trasporto automobilistico. È noto che la FIAT invia sui mercati esteri il 43 per cento della propria produzione automobilistica annua, e che sta tentando anche il mercato nordamericano.

L'episodio è molto significativo, in quanto conferma che le aziende a partecipazione statale, di cui da tante parti viene affermata la «antieconomicità», in realtà fanno gola ai monopoli ogni qual volta questi intravedono la possibilità di convenienti proflitti; e conferma che il ministro delle Partecipazioni e l'IRI sono pronti ad alienare patrimoni pubblici quando i grandi gruppi privati ne fanno richiesta. Altro dato tipico: uno dei consiglieri di amministrazione del CRDA (che, ripetiamo, sono controllati dallo Stato e ai quali sarebbe dovuto passare il cantiere Breda di Porto Marghera) è l'ing. Arnoldo Fogagnolo, uno dei dirigenti della FIAT.

## 60 milioni di sovietici vaccinati contro la polio in 7 mesi

MOSCA, 24. — La Pravda pubblica che, in un anno, i sovietici sono stati vaccinati dall'inizio di quest'anno contro la polio.

Il ministero della Sanità, al momento in cui la popolazione sovietica sarà completamente liberata dal morbo.

La Pravda aggiunge che, anche se il morbo è stato completamente eliminato, un ricordo del passato è stato tenuto in tutta l'URSS, infatti sono stati registrati soltanto 29 casi di malattia.

## I 50 anni del compagno Francesco Scotti

Un telegramma di augurio del compagno Togliatti



Al compagno Francesco Scotti, membro della CCC del Partito, che compie oggi 50 anni, il compagno Togliatti ha inviato il seguente telegramma di auguri:

« Ricevi, caro Scotti, le nostre cordiali felicitazioni nella ricorrenza del tuo 50mo compleanno. Giovane studente universitario tu entrasti nel nostro partito durante gli anni più oscuri della tirannide fascista e, da allora, in carcere, nell'esercito popolare spagnolo, nella organizzazione della Resistenza in Francia, alla testa delle brigate Garibaldi nella guerra di Liberazione nazionale, nelle lotte popolari di questo dopoguerra ti sei sempre battuto in prima fila, intrepidamente, per la causa della pace, della democrazia, del socialismo.

« Il nostro augurio è che anche nell'avvenire sia segnata da sempre nuovi successi la tua fervida partecipazione alla lotta comune per una Italia socialista. Palmiro Togliatti ».

## Nuovo Consiglio dell'Associazione docenti universitari

Si sono riuniti ieri a Roma i delegati delle Università e degli istituti superiori di Italia per discutere alcuni problemi riguardanti la vita universitaria dei liberi docenti e per eleggere il nuovo consiglio direttivo della Associazione nazionale liberi docenti universitari.

Il consiglio è risultato così composto: Giorgio Bonifazi, Aldo Bruscia, Vincenzo Corsi, Nicola La Mantia, Fausto Lanzillo, Giovanni Lionetti, Casimiro Manassei, Beniamino Mazilli e Carmelo Scala. Presidente dell'associazione è stato eletto il prof. Casimiro Manassei; vice presidenti: il prof. Fausto Lanzillo e il prof. Beniamino Mazilli; segretario generale il prof. Giovanni Lionetti.

## E' morto a Monaco l'attore Hans Albers

MONACO, 24. — E' morto oggi a Monaco, alla età di 69 anni, l'attore tedesco Hans Albers. Aveva debuttato nel teatro, aveva acquistato una certa notorietà, e prima della

## Quotidiano ormai il luttuoso bilancio

### Sette morti ieri sulle strade in una lunga catena di incidenti

Due coniugi perdono la vita a bordo di un furgoncino in uno scontro presso Barletta — Un'auto in una scarpata presso S. Pietro di Legnago

BARILETTA, 24. — Due coniugi sono deceduti in un incidente della strada. Si tratta del quattrennario Vincenzo Di Benedetto, di 48 anni, e della moglie Anna Grillo di 48 anni, che viaggiavano assieme alla loro figlia Maria di 14 anni, su di un furgoncino targato Potenza 24024. Il Di Benedetto, a due chilometri circa dall'abitato di Barletta, è stato costretto ad una brusca sterzata poiché sulla strada vi erano delle grosse pozzette. In quel momento, soprappiaveva, in

nel suo aiuto, Vincenzo De Rosa, di 25 anni, sono rimasti illesi.

VERONA, 24. — Nei pressi di San Pietro di Legnago, una Fiat 1100 targata Padova, condotta dal dott. Felice Dalla Vecchia, rispetore della «Montecatini», a causa del fondo stradale bagnato e uscita di strada. Il dott. Dalla Vecchia, ricoverato all'ospedale di Legnago, vi è deceduto dopo circa un'ora per trauma cranico.

TRENTO, 24. — L'imprenditore trentasettenne Luciano Zenatti, da Trento, ha trovato la morte in un incidente stradale sul rifilte che unisce in Val di Non, l'abitato di Tio a quello di Molveno. Lo Zenatti, che viaggiava in motoretta a breve distanza da un camion, che si era scontrato frontalmente con un altro camion, non è riuscito ad evitare l'urto ed ha riportato ferite mortali.

TORINO, 24. — A Collegrate di fronte alla clinica psichiatrica di Villa Regina, due giovani, che viaggiavano su una moto, Benito Roncola, di 21 anni, ed un suo amico privato di documenti, sono finiti contro un albero, nell'urto il Roncola è rimasto ucciso.

All'ospedale di Pinerolo è deceduto l'impiegato di banca milanese Luigi Zanara, di 40 anni, rimasto ferito ieri in un incidente stradale avvenuto sulla statale 23 del Sestriere. Il Zanara era alla guida di una «600» diretta a Torino, che all'altezza della località Malaneggio, nel tratto fra Pinerolo e San Germano Chivasso, si era scontrato frontalmente con una «500».

## Sarà poi dolce?

### Ed ecco «Miss candito»



SINGAPORE — La signorina Jane Stewart dopo la sua elezione a «Miss Candito 1960», durante un ballo svoltosi al «Lions Club» di Singapore (Telefoto)

## Cinque persone annegate a mare, nel Po e sui laghi

MASSA, 24. — Un'impazzita di 28 anni, libera Spezzani di Reggio Emilia e annegato nel Po a Guastalla, mentre assieme al cognato Silvestro di 27 anni, anche di

## Sette morti ieri sulle strade in una lunga catena di incidenti

BARILETTA, 24. — Due coniugi sono deceduti in un incidente della strada. Si tratta del quattrennario Vincenzo Di Benedetto, di 48 anni, e della moglie Anna Grillo di 48 anni, che viaggiavano assieme alla loro figlia Maria di 14 anni, su di un furgoncino targato Potenza 24024. Il Di Benedetto, a due chilometri circa dall'abitato di Barletta, è stato costretto ad una brusca sterzata poiché sulla strada vi erano delle grosse pozzette. In quel momento, soprappiaveva, in